COMUNE DI MONTE SAN GIOVANNI IN SABINA

MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR CIVILE

Provincia di Rieti

Viale R. Margherita 2 Cap.02040 - Tel.0765/333312-3 fax 0765/333013 – E-MAIL ragioneria@comune.montesangiovanniinsabina.ri.it

COD.FISC. /PARTITA IVA 00107990574

C_F619 - - 1 - 2026-09-12 - 0004193

Prot. 4193 del 12/09/2026

DECRETO SINDACALE N.02 DEL 12/09/2026

Individuazione del Funzionario responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, ai sensi dell'art. 1 comma 8 della legge 6.11 .2012, n. 190 e dell'art. 43 D. Lgs. N. 33/2013.

IL SINDACO

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO, in particolare, l'art. 1, commi 7 e 8 della legge 6 novembre 2012, n. 190, come modificati dall'art. 41, comma 1, lett.f) e lett. g) D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 che testualmente dispone "*7. L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettivita'. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione. Nelle unioni di comuni, può essere nominato un unico responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza segnala all'organo di indirizzo e all'organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza. Eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni devono essere segnalate all' Autorita' nazionale anticorruzione, che puo' chiedere informazioni all'organo di indirizzo e intervenire nelle forme di cui al comma 3, articolo 15, decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39. 8. L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all' Autorita' nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano e' approvato dalla giunta. L' attivita' di elaborazione del piano non puo' essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla*

C_F619 - - 1 - 2026-09-12 - 0004193

corruzione. Le attivita' a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11";

VISTO il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, recante "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 11 agosto 2014, n. 114, con il quale viene istituita l'Autorità Nazionale Anticorruzione–ANAC;

VISTO l'art. 43 D. Lgs. N. 33/2013, rubricato "Responsabile della Trasparenza", come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016 il quale prevede testualmente "*1. All'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, di seguito «Responsabile», e il suo nominativo è indicato nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione. Il responsabile svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione. 2. (comma abrogato dall'art. 34 del d.lgs. n. 97 del 2016). 3. I dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge. 4. I dirigenti responsabili dell'amministrazione e il responsabile per la trasparenza controllano e assicurano la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito dal presente decreto. 5. In relazione alla loro gravità, il responsabile segnala i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, all'ufficio di disciplina, ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare. Il responsabile segnala altresì gli inadempimenti al vertice politico dell'amministrazione, all'OIV ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità";*

RICHIAMATI:
- l'art. 4, comma 1, lettera e), D. Lgs 165/2001, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- l'art. 50 comma 10 del D. Lgs 18.08 .2000, n. 267 che conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei responsabili di uffici e servizi;
- l'art. 97, comma 4, lettera d), D. Lgs. N. 267/2000 il quale prevede che il segretario comunale esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo Statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal Sindaco o dal Presidente della Provincia;

VISTO il decreto sindacale n. del di nomina del Segretario Comunale della sede di segreteria convenzionata tra i Comuni di Rignano Flaminio (RM), Monte San Giovanni in Sabina (RI) e Micigliano (RI) nella persona della dott.ssa Simona Vulpiani, iscritta all'Albo Nazionale dei Segretari Comunali e Provinciali alla fascia professionale B*;

CONSIDERATO che il Segretario Comunale nominato, dott.ssa Simona Vulpiani ha preso servizio, presso la sede di segreteria convenzionata, in data 04.09.2026;

RITENUTO, pertanto, di nominare, quale funzionario responsabile della prevenzione della corruzione, il Segretario Comunale attualmente in servizio, dott.ssa Simona Vulpiani, iscritta all'Albo Nazionale dei Segretari Comunali e Provinciali – fascia professionale B*;

VISTO il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

C_F619 - - 1 - 2026-09-12 - 0004193

D E C R E T A

1) Di approvare, come di fatto approva, le premesse di cui in narrativa costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) Di individuare, ai sensi dell'art. 1, comma 7, L. n. 190/2012 e dell'art. 43, comma 1, D. Lgs. N. 33/2013, come modificato dal D. Lgs. n. 97/2016, dalla data odierna e sino al permanere dell'incarico, quale responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di questo Comune, il Segretario Comunale attualmente in servizio dott.ssa Simona Vulpiani, iscritta all'Albo Nazionale dei segretari Comunali e Provinciali – fascia professionale B*;

3) Di trasmettere il presente provvedimento al Segretario Comunale incaricato, dott.ssa Simona Vulpiani;

4) Di trasmettere copia del presente atto al personale dipendente per opportuna conoscenza;

5) Di pubblicare il presente provvedimento all'albo pretorio on line dell'Ente, nonché nella parte specifica del sito istituzionale denominata "Amministrazione trasparente" – sottosezione "Altri Contenuti" - "Prevenzione della Corruzione".

COMUNE DI MONTE S. GIOVANNI IN SABINA (RIETI)

IL SINDACO
Marcella Santoni

